

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	13/01/2021
CdS (Classe)	Consulenza e direzione aziendale (LM-77)
Dipartimento	ECONOMIA E DIRITTO
Gruppo auditor	PROF. TURRI – Presidente del Nucleo di Valutazione PROF.SSA TRAPE’ – Componente Nucleo di Valutazione DOTT. PRINCIPI - Componente Nucleo di Valutazione (in collegamento telematico) DOTT. VALERIO - Componente Nucleo di Valutazione PROF. LAMBERTINI – Presidente del PQA PROF.SSA FIDANZA – Componente PQA PROF.SSA CUTRINI – Componente PQA PROF.SSA CAROTENUTO – Componente PQA
Rappresentanti CdS	PROF. LUCA DE BENEDICTIS PROF.SSA ANTONELLA PAOLINI PROF.SSA ANNA GRAZIA QUARANTA PROF. SSA FRANCESCA BARTOLACCI PROF.SSA PATRIZIA SILVESTRELLI PROF.SSA CRISTIANA MAMMANA PROF.SSA MICHELA SOVERCHIA PROF.SSA MIRIA RICCI DOTT. VITTORIO CARLONI
Documentazione consultata	<ul style="list-style-type: none">• Scheda SUA-CdS – anno 2020/21• Scheda di monitoraggio annuale• Riesame ciclico• Relazione CPDS

Il prof. Turri dà il benvenuto ai presenti ringraziando della disponibilità e chiarendo che l’audit, oltre a rappresentare un adempimento assegnato al Nucleo di Valutazione, ha la finalità di accompagnare le i CdS a sviluppare sempre maggiore consapevolezza del processo di qualità, nell’ottica del miglioramento continuo. Il prof. Turri ringrazia per la partecipazione numerosa all’incontro e per la documentazione approntata dal CdS.

L’incontro è un importante momento di confronto per maturare consapevolezza delle criticità e conseguentemente individuare percorsi di miglioramento.

Il prof. Turri dopo aver chiarito le finalità dell’audizione e le modalità di svolgimento della stessa, anticipa che il rapporto di audit verrà inviato preventivamente al Presidente del CdS per raccogliere eventuali osservazioni, prima di procedere con la stesura definitiva.

L’audizione si svolgerà prendendo come riferimento i punti di attenzione di cui alla classificazione dei Requisiti R3 previsti dal sistema “AVA 2.0” soffermandosi laddove l’analisi documentale condotta preventivamente presenta elementi da approfondire.

Preliminarmente il prof. Turri lascia la parola alla Presidente del CdS per una breve presentazione del Corso.

Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate (R3.A.1)

Dal quadro A1.a della Scheda SUA risulta che, pur avendo aggiornato il quadro nel 2018, le ultime consultazioni con le parti interessate risalgono al 2013. Si prende atto che il CdS pensa di effettuare una modifica di ordinamento per l’anno accademico 2022/2023 e si raccomanda, in tale occasione, di procedere aggiornate consultazioni con le parti interessate. Si raccomanda inoltre di prevedere

consultazioni per singolo corso di studio. Si segnala infine che nel quadro A1.b l'ultima consultazione risale al 2019.

Coerenza tra profili e obiettivi formativi (R3.A.3)

Si raccomanda una riscrittura del quadro A2.a affinché sia rispondente alle indicazioni contenute nelle linee guida del CUN.

Offerta formativa e percorsi (R3.A.4)

Dal Riesame Ciclico 2020 emerge la perdita di attrattività dell'offerta formativa, confermata anche dall'andamento degli indicatori commentati nella SMA.

Il Cds dimostra piena consapevolezza, tanto che, nel predetto riesame, individua tra l'altro come azione correttiva la modifica dell'ordinamento per rendere l'offerta formativa più coerente con la domanda di formazione.

Orientamento e tutorato (R3.B.1)

Da quanto emerge dai quadri B5 della scheda SUA, l'orientamento in ingresso viene gestito principalmente a livello di ateneo e di dipartimento. Il Nucleo apprezza che nel riesame ciclico si prevedano come azioni migliorative specifiche iniziative del Cds di studio per potenziare l'orientamento in ingresso.

L'orientamento in itinere è coordinato dal delegato di Dipartimento per il tutorato, supportato anche da senior tutor. Il nucleo suggerisce di valorizzare l'attività svolta, descrivendo negli opportuni quadri della scheda SUA le iniziative concretamente adottate.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (R3.B.2)

Si raccomanda di rendere coerenti i contenuti dei quadri A3.a, A.3b con quanto previsto dal regolamento del Cds e dalla normativa nazionale, distinguendo chiaramente il momento della valutazione dei requisiti curriculari con quello della valutazione della preparazione personale dello studente. In sede di revisione di ordinamento il quadro A3.a dovrà essere opportunamente aggiornato.

Internazionalizzazione della didattica (R3.B.4)

L'analisi degli indicatori rileva una sofferenza del Cds sotto questo profilo, parzialmente giustificata dal fatto che il percorso formativo viene scelto da studenti che si vogliono dedicare alla libera professione o a occupazioni a livello nazionale/locale.

Si raccomanda, comunque, di prestare attenzione alla dimensione internazionale adottando azioni puntuali.

Modalità di verifica dell'apprendimento (R3.B.5)

Si apprezza il monitoraggio a più livelli delle schede di insegnamento, anche di quelle compilate dai docenti a contratto, soprattutto grazie all'attività svolta dal tavolo della didattica.

Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti (R3.D)

Dal riesame ciclico 2020 emerge che l'analisi dei problemi e delle relative cause è affrontata in sede di consiglio di Classe, di gruppo di AQ e di CPDS. Gli esiti delle rilevazioni degli studenti sono analizzati e discussi in maniera disaggregata e vengono indicate nel riesame diverse azioni adottate per accogliere le richieste avanzate.

Si apprezza l'azione di miglioramento descritta nel Riesame Ciclico volta a istituire una "Relazione di

monitoraggio” che garantisca la continuità e la collegialità nella procedura di monitoraggio annuale. Si raccomanda attenzione particolare al tema della regolarità degli studi anche in relazione all’adeguatezza delle modalità di verifica dell’apprendimento, alla struttura dell’offerta formativa e all’adeguatezza delle modalità di verifica dell’apprendimento.

Conclusione

Dall’audit condotto, dall’analisi delle Schede SUA e dalla relazione delle CPDS emerge un Corso di laurea che presenta alcune criticità di cui il Cds è tuttavia pienamente consapevole e che intende risolvere provvedendo in tempi brevi a una modifica di ordinamento per rendere l’offerta formativa più coerente con la domanda di formazione e, quindi, più attrattiva.

Si raccomanda di porre particolare attenzione all’indicatore sulla regolarità degli studi.

Il lavoro svolto dalla CPDS e dal Gruppo di AQ risulta appropriato e costruttivo nell’ottica del miglioramento continuo.
